

Emergenza Covid-19

Case di riposo e bollo auto, servono misure urgenti

«Già duramente colpite dall'emergenza sanitaria, che miete quotidianamente contagi e morti tra il personale e gli ospiti, le case di riposo e gli istituti di assistenza per anziani del Veneto sono ormai al collasso anche per quanto riguarda le disponibilità economiche. Le famiglie preferiscono, comprensibilmente, prendersi cura dei propri anziani in casa. Inoltre, chi ha già parenti anziani in casa di riposo comincia ad avere difficoltà nel pagare le rette mensili. Si tratta di una condizione economica gravissima, che rischia di pesare sul livello qualitativo dell'assistenza, sul trattamento economico del personale assunto e dei posti precari.

Le case di riposo devono sostenere ogni mese versamenti contributivi, previdenziali e tassazioni, che vanno allo Stato ma anche alle casse regionali. Di queste ultime chiediamo alla Regione Veneto, con urgenza, una immediata sospensione. È ipocrita comunicare ogni giorno, in conferenza stampa, i numeri di contagi e decessi in queste

strutture, se poi non si provvede, dove sia possibile, a renderne migliori le condizioni di gestione».

**Erika Baldin, consigliera regionale 5 Stelle
 Enrico Cappelletti, Candidato presidente
 Regione Veneto M5S**

«Giusta la scelta della Giunta di far slittare il pagamento del bollo auto, ma il 30 giugno è una data troppo ravvicinata, il termine va spostato più avanti. È una scelta che condividiamo perché viene incontro a famiglie e imprese che stanno vivendo un periodo di difficoltà, però crediamo che un mese non sia sufficiente. A giugno, se ci saremo messi alle spalle la fase più dura dell'emergenza, la ripresa sarà comunque appena agli inizi e sono troppe le scadenze che rischiano di sommarsi, con conseguenze facilmente immaginabili. Perciò chiediamo alla Regione uno sforzo: non cancellare un pagamento, ma rinviarlo di qualche mese».

Graziano Azzalin, consigliere regionale Pd

